

deliberazione n. 43/PRSP/2019

## CORTE DEI CONTI

## SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

La Sezione, composta dai seguenti magistrati:

Presidente	Maurizio Stanco
Consigliere	Carlo Picuno
Consigliere	Pierpaolo Grasso
Consigliere	Rossana Rummo
Primo Referendario	Michela Muti
Referendario	Giovanni Natali, <i>relatore</i>

ha adottato la seguente

## DELIBERAZIONE

sullo stato di attuazione al 31.12.2018 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Galatina (LE) ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL);

udito il relatore referendario dott. Giovanni Natali nell'odierna camera di consiglio convocata con ordinanza n. 23/2019.

Premesso in

## FATTO

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 26.9.2016, trasmessa alla Sezione il successivo 3.10.2016, il Comune di Galatina decideva di far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-*bis*, comma 2, TUEL; con successiva deliberazione commissariale n. 140 del 20.12.2016 l'Ente approvava, entro il prescritto termine perentorio di 90 giorni (art. 243-*bis*, comma 5, TUEL), il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale 2016/2025, trasmesso a questa Sezione il 21.12.2016.

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. 175



DOC. INTERNO N. 79905495 del 16/04/2019



La decisione di ricorrere alla procedura di riequilibrio interveniva a seguito delle pronunce della Sezione n. 229/PRSP/2015 e n. 177/PRSP/2016, rese ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, con cui veniva rilevata la persistenza di gravi difficoltà di cassa, con il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, la differenza di parte corrente negativa, la destinazione a coperture delle spese correnti delle risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, la presenza in bilancio di residui attivi inesigibili o insussistenti, la presenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali, la mancata conciliazione delle partite debitorie e creditorie con gli organismi partecipati e la persistenza di contenziosi con gli stessi nonché il superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 4.

Con delibera n. 91/PRSP/2017 questa Sezione approvava il piano, disponendo a carico del Comune di:

- proseguire le trattative volte alla conclusione dell'accordo transattivo avente a oggetto l'importo di € 900.000,00 relativo al congruaggio di energia elettrica;
- incrementare il fondo contenzioso, in considerazione delle passività potenziali in essere;
- proseguire e intensificare le attività di accertamento e riscossione dei tributi e il contrasto all'evasione tributaria;
- informare la Sezione sugli esiti dell'attività programmata di alienazione immobiliare.

Con delibere n. 115/PRSP/2017, n. 52/PRSP/2018 e n. 120/PRSP/2018 la Sezione accertava, nei limiti indicati in motivazione, il raggiungimento degli obiettivi intermedi relativi al primo (periodo 1.1.2017 - 30.6.2017), secondo (1.7.2017 - 31.12.2017) e terzo semestre del piano (1.1.2018 - 30.6.2018).

Con nota dell'11.1.2019 (prot. Cdc n. 84 del 14.1.2019) è stata trasmessa la relazione relativa al monitoraggio del quarto semestre (1.7.2018 - 31.12.2018). Con successiva nota del 5.4.2019 (prot. Cdc n. 1272 di pari data) trasmessa via pec sono stati forniti dettagli in merito ai due contenziosi con gli eredi Galluccio (cfr. *infra*).

Considerato in

#### **DIRITTO**

Secondo l'art. 243-*quater*, comma 6, TUEL, «*Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-*



finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti».

Ai sensi dell'art. 243-quater, comma 7, TUEL, l'accertamento da parte della Sezione regionale di controllo di un grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'Ente al termine del periodo di durata del piano, comporta l'applicazione dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 149/2011 con l'assegnazione al consiglio dell'Ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto.

#### 1. Passività, debiti fuori bilancio e contezioso.

Le passività indicate nel piano ammontano a € 2.834.350,86 e sono tutte riconducibili a debiti fuori bilancio.

Articolo 194 T.U.E.L.:	Esercizio 2014 e precedenti	Esercizio 2015	Esercizio in corso 2016	Totale debiti f.b. da ripianare
- lettera a) - sentenze esecutive	//	//	1.934.350,86	1.934.350,86
- lettera b) - copertura disavanzi	//	//	//	//
- lettera c) - ricapitalizzazioni	//	//	//	//
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	//	//	//	//
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	//	//	900.000,00*	900.000,00
TOTALE	//	//	2.834.350,86	2.834.350,86

Tabella 1. Passività complessive (fonte: piano di riequilibrio, sezione prima - p. 9.1)

La relazione per il semestre dell'Organo di revisione riferisce dell'avvenuta estinzione delle rate di debito conformemente alla scansione temporale indicata nel piano. In particolare, l'Ente ha provveduto al pagamento di complessivi € 186.772,06 a favore di Eni Gas e Luce Spa, secondo le rate mensili previste dall'accordo transattivo relativo al debito sui consumi di energia elettrica, concluso in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 26.3.2018.

Quanto ai debiti fuori bilancio:



- in una delle due cause con gli eredi del sig. A. Galluccio, relativa al risarcimento dei danni da occupazione illegittima di area per la realizzazione di opera pubblica, con sentenza n. 796 del 31.7.2018 la Corte d'Appello di Lecce ha condannato il Comune al pagamento di € 489.770,00, a titolo di controvalore delle aree ablate, oltre rivalutazione monetaria e interessi, nonché delle spese di lite dei gradi di giudizio per € 23.579,00, oltre accessori di legge, per un totale di € 771.800,00 circa. L'Ente ha raggiunto con gli aventi diritto un accordo transattivo, che prevede il pagamento di € 555.000,00 dilazionato in 4 esercizi finanziari (€ 161.250,00 entro il 31.10.2018; € 131.250,00 entro il 30.4.2019; € 131.250,00 entro il 30.4.2020; € 131.250,00 entro il 30.4.2021). Con deliberazione consiliare n. 47 del 18.10.2018 il Comune ha approvato l'accordo e riconosciuto il relativo debito fuori bilancio. Il 30.10.2018 è stata saldata la prima rata, mediante risorse del fondo contenziosi; le successive rate saranno finanziate con risorse da prevedersi nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazioni consiliari nn. 52 e 53 del 6.12.2018 si è proceduto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), TUEL, al riconoscimento di debiti fuori bilancio, rispettivamente, per € 6.643,34 e € 2.324,26, derivanti da sentenze dell'Autorità giudiziaria (Tribunale di Lecce n. 3140 del 24.9.2018; Giudice di pace di Lecce n. 4503 del 31.10.2018), con cui il Comune è stato condannato al risarcimento dei danni da insidie stradali. Le somme dovute hanno trovata adeguata copertura su appositi capitoli di PEG già finanziati dal bilancio di previsione 2018-2020.

In relazione alle passività potenziali è stato rappresentato che:

- nell'altra controversia con gli eredi del sig. A. Galluccio, parimenti relativa a risarcimento danni da occupazione illegittima di area per la realizzazione di opera pubblica (con passività potenziale stimata in € 7.075,50), con ordinanza n. 15422 del 13.6.2018 la Corte di cassazione, accogliendo il ricorso del Comune, ha cassato la sentenza della Corte d'Appello di Lecce n. 240 dell'8.4.2015 che aveva dichiarato inammissibile per tardività l'appello dell'Ente e rinviato la causa innanzi allo stesso giudice in diversa composizione. Il giudizio è stato riassunto e la prima udienza è stata fissata a febbraio 2019;



- nessuna novità, rispetto al precedente monitoraggio, è intervenuta in relazione al contenzioso pendente con la partecipata Centro Salento Ambiente (C.S.A.) Spa, in liquidazione a seguito della dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale di Lecce con sentenza del 13.2.2018. In proposito, è stato rappresentato che:
- la controversia che oppone il Comune al C.S.A. e al Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2, in liquidazione (giudizio di accertamento negativo di obbligazione proposto dal Comune, a cui era riunito il giudizio, sempre proposto dal Comune, di opposizione al decreto ingiuntivo notificato a istanza di C.S.A. per il pagamento di € 2.697.840,38), è stata definita dal Tribunale di Lecce con sentenza n. 2311/2018, che - preso atto della perizia contrattuale intervenuta fra le parti - ha dichiarato cessata la materia del contendere in relazione all'accertamento dei reciproci rapporti di debito/credito e revocato il decreto ingiuntivo, compensando integralmente le spese di lite;
  - ai fini dell'eventuale transazione con la curatela fallimentare della C.S.A., l'importo della perizia contrattuale, pari ad € 570.000,00, trova finanziamento per € 422.000,00 nelle risorse impegnate e disponibili nel bilancio di previsione 2018-2020, gestione residui, e per € 148.000,00 nelle risorse accantonate nel fondo contenziosi;
  - in ogni caso, l'Ente, al fine di tutelare anche in sede fallimentare le proprie ragioni creditorie, ha presentato ricorso per l'ammissione al passivo del credito di € 2.968.327,11. La domanda è stata rigettata dalla curatela con la motivazione che *«trattasi di somme non dovute, non provate dalla ricorrente, né accertate giudizialmente; inoltre la società fallita è creditrice del Comune di Galatina di somme notevolmente superiori»*; contro tale esclusione il Comune ha proposto ricorso in opposizione allo stato passivo innanzi al Tribunale di Lecce (l'udienza è fissata per il 7.5.2019).

## 2. Riscossione entrate, cassa, alienazione patrimonio immobiliare.



Con riferimento alle entrate tributarie, il piano ha stimato un incremento del gettito ordinario dei tributi a regime: IMU da € 5.181.931 nel 2016 a € 5.285.570 nel 2017 e anni seguenti; TARI da € 4.789.573 nel 2016 a € 6.226.445 nel 2017 e anni seguenti; TOSAP da € 150.000 nel 2016 a € 180.000 nel 2017 e anni seguenti.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, con il monitoraggio sono stati forniti dati aggiornati sulla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie:

	PREVISIONE 2018	ACCERTATO 2018	Somme incassate nel 2018 a competenza	Somme incassate nel 2018 a residui	% incasso competenza
Imposta municipale propria	4.650.000,00	4.650.000,00	4.386.983,69	177.809,03	94,34
TASI	25.000,00	20.473,08	20.452,08	961,19	99,90
Addizionale comunale Irpef	1.892.000,00	1.892.000,00	693.092,83	1.167.691,08	36,63
TOSAP	230.000,00	240.432,72	240.432,72	2.688,65	100,00
Accertamenti* TOSAP	45.000,00	68.691,00	5.138,76	6.795,86	7,48
Diritti pubbliche affissioni	40.000,00	29.654,00	29.654,00	839,00	100,00
Imposta comunale pubblicità	40.000,00	50.773,54	50.773,54	181,00	100,00
Imposta comunale pubblicità - accertamenti*	5.000,00	8.302,00	1.440,28	0	17,35
Tariffa Rifiuti	5.463.331,28	5.463.331,28	4.173.472,35	446.131,38	76,39
Accertamenti* tariffa rifiuti	180.000,00	368.103,72	109.162,40	86.211,44	29,66
Accertamenti* ICI - IMU	900.000,00	1.037.509,00	136.422,00	124.461,16	13,15
<b>TOTALE INCASSATO</b>		<b>13.829.270,34</b>	<b>9.847.024,65</b>	<b>2.013.769,79</b>	<b>71,20</b>

Tabella 2. Entrate tributarie (importi in €) (fonte: elaborazione Sezione su dati monitoraggio semestre).

\*La voce accertamenti fa riferimento agli avvisi emessi relativi alle imposte non versate spontaneamente.

	PREVISIONE 2018	ACCERTATO 2018	Somme incassate nel 2018 a competenza	Somme incassate nel 2018 a residui	% incasso competenza
Diritti di segreteria	95.000,00	105.481,14	105.481,14	534,54	100,00
Violazione regolamenti comunali	25.000,00	67.495,86	62.286,56	120,35	92,28
Violazione norme stradali	120.000,00	345.048,74	345.048,74	24.734,20	100,00
Rette refezione scolastica scuola primaria	40.000,00	70.641,20	70.641,20	26.911,80	100,00



Rette refezione scolastica scuola infanzia	90.000,00	124.617,71	124.617,71	51.235,80	100,00
<b>TOTALE INCASSATO</b>		<b>713.284,65</b>	<b>708.075,35</b>	<b>103.536,69</b>	<b>99,27</b>

Tabella 3. Entrate extratributarie (importi in €) (fonte: elaborazione Sezione su dati monitoraggio semestre).

Con delibera consiliare n. 32 del 25.6.2018 l'Ente ha deciso di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie a favore di un soggetto iscritto nell'Albo ex art. 53 del d.lgs. n. 446/1997, demandando alla Direzione Servizi finanziari la predisposizione degli atti propedeutici all'individuazione del contraente mediante procedura di evidenza pubblica.

Quanto ai tributi minori, con determinazione del 29.11.2018 è stata avviata una procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio di supporto alla rilevazione e all'accertamento dei cespiti imponibili.

Il revisore si è impegnato a fornire aggiornamenti su entrambe le procedure in occasione del prossimo monitoraggio.

Il Comune ha chiuso il 2018 con un fondo cassa pari ad € 892.333,82 (di cui somme vincolate per € 734.282,15); nel corso dell'esercizio l'indice di tempestività dei pagamenti è passato da 80,65 giorni del primo trimestre a 55 giorni del quarto trimestre 2018.

Infine, con determinazioni del 7.8 e 14.9.2018, in attuazione del «Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020», sono state avviate la seconda e la terza asta pubblica per l'alienazione di n. 5 fabbricati e n. 4 terreni di proprietà comunale; nessuna offerta è pervenuta nel termine previsto. In relazione a quanto precede, sarà esperito un ulteriore tentativo di vendita.

### 3. Conclusioni

Nel periodo oggetto di esame l'Ente ha provveduto al ripiano della situazione debitoria in conformità alla scansione cronologica prevista nel piano.

Per quanto concerne le passività potenziali, risulta definita in via transattiva la controversia più rilevante con gli eredi Galluccio, per il pagamento delle cui rate (esclusa la prima, già saldata) andranno reperite le necessarie risorse nel bilancio di previsione 2019-2021. Quanto al contenzioso con il Centro Salento Ambiente, in



liquidazione, non si è ancora pervenuti a una transazione con la curatela fallimentare, sebbene l'Ente abbia provveduto al finanziamento dell'importo indicato nella perizia contrattuale che ha chiuso la fase giudiziale; inoltre, il Comune ha proposto opposizione al decreto che ha reso esecutivo lo stato passivo, a fronte del rigetto della relativa domanda di insinuazione.

L'Organo di revisione provvederà a relazionare sul punto in sede di prossimo monitoraggio.

Con riferimento alle entrate tributarie ed extratributarie, i dati trasmessi segnalano un miglioramento nella percentuale di riscossione delle somme di competenza sul totale accertato (rispettivamente, dal 54,64% e dal 92,35% del primo semestre 2018 al 71,20% e al 99,27% a fine 2018).

Peraltro, il raffronto fra importi accertati e riscossi conferma le difficoltà di riscossione per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF (per la parte di competenza), gli avvisi TOSAP e quelli IMU-ICI.

Infine, si confermano le difficoltà nello smobilizzo del patrimonio immobiliare e si registra il miglioramento, rispetto ai primi tre trimestri del 2018, dell'indice di tempestività dei pagamenti.

#### P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per la Puglia, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, TUEL,

#### ACCERTA

lo stato di attuazione e il raggiungimento al 31.12.2018 degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Galatina, nei limiti indicati in motivazione.

Invita l'Ente a:

- fornire, in occasione del prossimo monitoraggio, informazioni aggiornate sulle transazioni in essere, sul pagamento delle rate di debito in scadenza nel primo semestre 2019 e sulle alienazioni immobiliari;
- proseguire nelle attività di riscossione dei tributi e comunicare, al termine del prossimo semestre, gli esiti delle attività di accertamento e riscossione intraprese;



- produrre un aggiornamento, al termine del prossimo semestre, in merito agli eventuali ulteriori debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

Invita altresì l'Organo di revisione a trasmettere, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, TUEL, a questa Sezione e al Ministero dell'Interno, entro il termine di quindici giorni successivi alla scadenza del prossimo semestre, da individuarsi al termine di giugno 2019, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi.

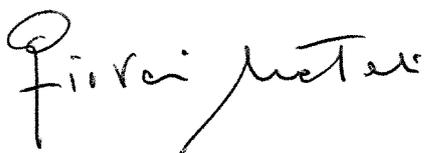
Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del preposto al Servizio di supporto:

- al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Galatina;
- al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale;
- all'Organo di revisione del Comune di Galatina.

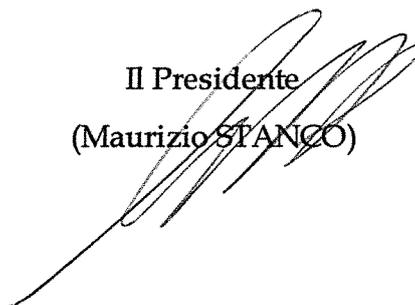
Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio del 15.4.2019.

Il Magistrato relatore  
(Giovanni NATALI)



Il Presidente  
(Maurizio STANCO)



depositata in Segreteria

il 15 APR. 2019

Il Direttore della Segreteria  
(dott. Salvatore Sabato)

